Segreterie Provinciali Latina

COMUNICATO STAMPA

IL TEMPO E' SCADUTO.
VENERDI' 7 DICEMBRE MANIFESTAZIONE PROVINCIALE DEI PENSIONATI

Dalle lacrime della Fornero, passando per l'IMU e arrivando all'ultima Legge di Stabilità, sono soprattutto i pensionati a pagare gli effetti della crisi.
Infatti come dimenticare i "sacrifici" chiesti ai pensionati con la mancata rivalutazione delle pensioni?
E l'IMU che premia chi ha figli minori di 26 anni penalizzando le famiglie anziane che notoriamente non hanno figli minori di 26 anni?
E i tagli dei trasferimenti agli Enti Locali, che si traducono in minori servizi e più imposte locali?
Sono questi i motivi, che hanno spinto SPI FNP e UILP ad organizzare un presidio sotto la Prefettura di Latina per Venerdì 7 Dicembre dalle ore 10 alle ore 12.
L'iniziativa si inserisce nella giornata nazionale di mobilitazione dei pensionati denominata "il tempo è scaduto".
SPI, FNP e UILP chiedono a tutte le istituzioni nazionali e locali azioni concrete e urgenti per tutelare il potere di acquisto delle pensioni.
Basti pensare che 1 pensionato su 5 nella nostra Provincia riceve un assegno mensile sotto i mille euro.
Occorre una nuova politica fiscale che abbatta drasticamente l'evasione e riduca la tassazione sui redditi da pensione e da lavoro, il rilancio del welfare pubblico, equo e solidale, in grado rispondere alle esigenze di tutti i cittadini, a partire da quelli in maggiori condizioni di bisogno, con particolare attenzione alle persone anziane, disabili e non autosufficienti.
Contrasto agli sprechi, e ai costi ingenti della politica possono far si che le risorse recuperate vadano in favore di chi oggi più di altri è stato colpito dagli effetti della crisi.

Latina, 06.12.2012

I Segretari Generali

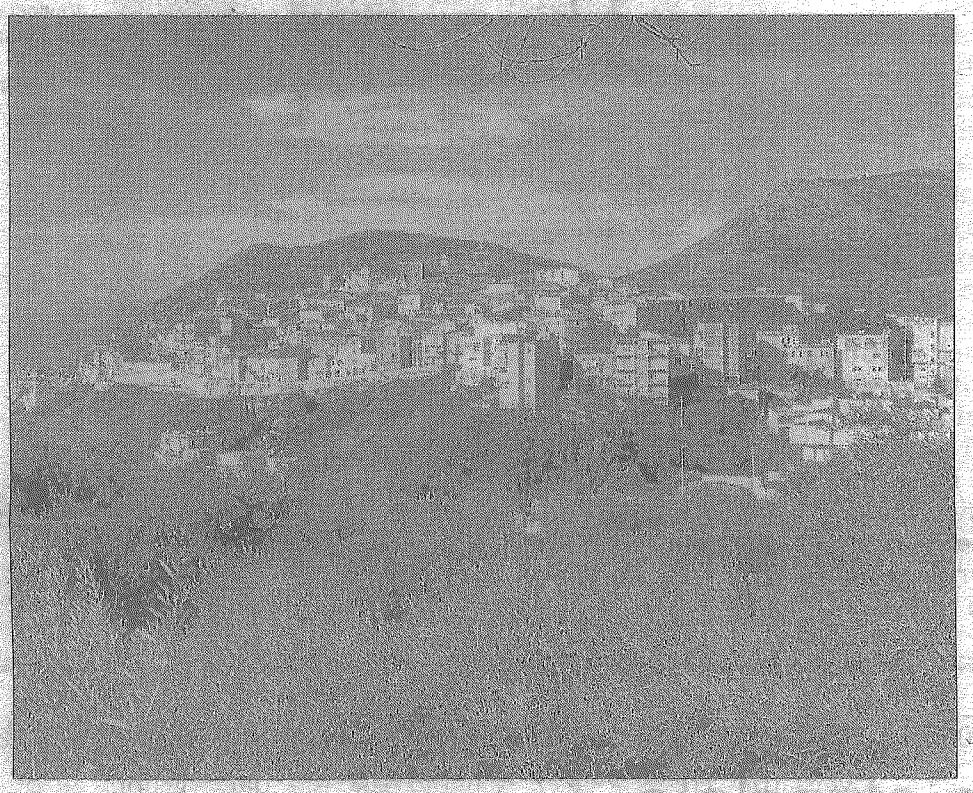
SPI CGIL	FNP CISL	UILP UIL
Calliope Iannarelli	Lino De Luca	Francesca Salvatore

S.P.I.-CGIL	F.N.P.-CISL	UILP-UIL
Via Eroi del Lavoro, 5	Via Cairoli, 10	Via Villafranca snc, scala F
04100 Latina	04100 Latina	04100 Latina
Tel. 0773/410774 Fax 0773480260	Tel. 0773/479557 Fax 0773/691313	Tel. 0773/691937 Fax 0773/691937
E-mail: spilatina@lazio.cgil.it	E-mail: fnp-lt@libero.it	E-mail: latina@uilpensionati.it

AreaLepini
PRIVERNO - SEZZE
www.dimmidipiu.it

SEZZE Accordo con il Comune per trovare il modo di diminuire l'aliquota

Imu, l'ottimismo dei sindacati



Un importante passo verso la revisione al ribasso delle aliquote sulla prima casa e verso un recupero dell'evasione fiscale è stato fatto dalle organizzazioni sindacali e dal Comune di Sezze. In una nota i neo segretari generali provinciali della Cgil, Cisl e Uil, Anselmo Briganti, Ewa Blasik e Luigi Garullo, e quelli SPI Cgil, FNP Cisl e Uilp Uil, Calliope Iannarelli, Lino De Luca e Francesca Salvatore, annunciano la sottoscrizione di un protocollo di concertazione volto proprio a «far fronte al periodo di forte riduzione delle risorse e pesante aggravio delle condizioni delle persone, soprattutto quando sono in condizione di oggettivo svantaggio». Con la firma dell'accordo, di fatto, il Comune di Sezze è il primo municipio nella Provincia di Latina ad aver accolto la sollecitazione delle organizzazioni dei pensionati dei sindacati. «Il Comune di Sezze e le organizzazioni sindacali - così nella nota dei sindacati - hanno espresso un giudizio positivo per la mediazione raggiunta sulle compensazioni derivanti dal ripristino dell'aliquota del 4 per mille ed ulteriori possibilità di riduzione, grazie a nuove detrazioni che le parti potranno individuare in sede di bilancio preventivo sull'abitazione principale per l'anno 2013». Con tale intendimento le segreterie provinciali fanno sapere che si sono «ripristinate le normali relazioni, tradizione di questa amministrazione, contando così in futuro di non incorrere nuovamente in decisioni estreme, gravose e unilaterali come quelle recenti a proposito dell'Imu ma attraverso procedure di confronto preventivo». Grazie all'azione intrapresa dalle sigle sindacali si è finalmente aperta quindi «una strada alla futura attività negoziale che impegnerà le parti già dal mese di gennaio 2013 nell'elaborazione di misure concrete atte ad attenuare il peso delle aliquote Imu ritenute troppo alte». Nel primo tavolo, infatti, è prevista la revisione dell'impostazione nel bilancio previsionale per portare le aliquote sulla prima casa al 4 % con ulteriori condizioni di agevolazione secondo criteri trasparenti. E si avrà come tema anche il recupero dell'evasione fiscale e la condivisione delle linee guida in materia di appalti.

Alessandro Mattei

Latina Oggi
Venerdì 7 Dicembre 2012

Imu e crisi, oggi la protesta dei pensionati

I PENSIONATI scendono in piazza contro l'Imu. Oggi infatti Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil hanno organizzato un presidio sotto la Prefettura di Latina, dalla ore 10 alle 12, per sottolineare le difficoltà in cui vivono gli anziani.

«Dalle lacrime della Fornero, passando per l'Imu e arrivando all'ultima legge di stabilità sono soprattutto i pensionati a pagare gli effetti della crisi - commentano i segretari generali provinciali della categoria, Calliope Iannarelli, Lino De Luca e Francesca Salvatore - E come non ricordare l'Imu che premia chi ha figli minori di 26 anni, penalizzando le famiglie anziani che notoriamente non hanno figli minori di 26 anni». L'iniziativa si inserisce nella giornata nazionale di mobilitazione dei pensionati denominata «Il tempo è scaduto».

«Chiediamo a tutte le istituzioni nazionali e locali - spiega Cgil, Cisl e Uil - azioni concrete ed urgenti per tutelare il potere di acquisto delle pensioni».

Anziani in un parco

LA MANIFESTAZIONE QUESTA MATTINA

Anziani sempre più penalizzati: Spi, Fnp e Uilp sotto la Prefettura

Dalle lacrime della Fornero, passando per l'Imu e arrivando all'ultima Legge di Stabilità, sono soprattutto i pensionati a pagare gli effetti della crisi. Infatti come dimenticare i sacrifici chiesti ai pensionati con la mancata rivalutazione delle pensioni? E l'Imu che premia chi ha figli minori di 26 anni penalizzando le famiglie anziane che notoriamente non hanno figli minori di 26 anni? E i tagli dei trasferimenti agli Enti Locali, che si traducono in minori servizi e più imposte locali? Sono questi i motivi, che hanno spinto Spi Fnp e Uilp ad organizzare, questa mattina dalle 10 alle 12, un presidio sotto la Prefettura di Latina. L'iniziativa si inserisce all'interno della giornata nazionale di mobilitazione dei pensionati denominata «il tempo è scaduto». Spi, Fnp e Uilp chiedono a tutte le istituzioni nazionali e locali azioni concrete e urgenti per tutelare il potere di acquisto delle pensioni. «Basti pensare - spiegano - che un pensionato su 5 nella nostra provincia riceve un assegno mensile sotto i mille euro. Occorre una nuova politica fiscale che abbatta drasticamente l'evasione e riduca la tassazione sui redditi da pensione e da lavoro, il rilancio del welfare pubblico, equo e solidale, in grado rispondere alle esigenze di tutti i cittadini, a partire da quelli in maggiori condizioni di bisogno, con particolare attenzione alle persone anziane, disabili e non autosufficienti. Contrasto agli sprechi, e ai costi ingenti della politica possono far si che le risorse recuperate vadano in favore di chi oggi più di altri è stato colpito dagli effetti della crisi».